



Comune di Claviere



UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE N. 67 DEL 10/07/2023

Area **SEGRETARIO** n. 7/2023

Oggetto: **PNRR M1C1Inv.1.3 “Dati e interoperabilità” MISURA 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” PA Digitale 2026 Finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU. Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, Lett. A) del Decreto Legislativo 18/2016, n. 50 su ME.PA CUP: H51F22007460006 CIG: 9943825FF7.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **dieci** del mese **luglio**, nella sede municipale, il Responsabile del servizio **Joannas Diego**, nell'esercizio delle proprie funzioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione, nonché gli specifici indirizzi contenuti nel Bilancio di previsione ed eventualmente nel Piano esecutivo di gestione per il corrente esercizio;

Visto il decreto di nomina come Responsabile del servizio da parte del Presidente dell'Unione Montana Comuni Olimpici n. 05 del 29.07.2022;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” integrato e modificato dal D Lgs 19.04.2017 n. 56;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

(Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Considerato che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

Visti:

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Richiamato l'art. 1 , comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che recita: *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”*, (cfr. Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Visto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto

interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante acquisizione sul ME.PA;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e successivi aggiornamenti;

Richiamata la Determinazione n. 57 del 22/03/2023 dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea con cui è stato nominato RUP la Dott.ssa Valeria Tisserand per l'affidamento in oggetto, e che, nella fattispecie, la stessa rivestirà anche il ruolo di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

Dato atto che con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 152-2/2022 PNRR del Capo del Dipartimento è stata ammessa l'istanza di questo Comune a valere sull'*"Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI"* (cfr. Avviso Comuni Ottobre 2022) per l'importo di **€ 10.172,00**;

Considerato che la scadenza per la contrattualizzazione è fissata alla data del **19/07/2023**;

Dato atto che all'intervento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto **CUP: H51F22007460006**;

Evidenziato che i bandi applicano il sistema Lump Sum, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;

Considerato che si rende necessario affidare il servizio dell'Avviso Pubblico in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;

Evidenziato che il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, nelle persone della dr.ssa Maria Luisa Gallo e della dr.ssa Armonia Di Biase, a seguito di alcuni colloqui nel mese di Dicembre 2022, ha dato la propria disponibilità ad analizzare i dati tecnici contenuti nei preventivi di spesa formulati dai fornitori, al fine di verificarne la compatibilità con quanto richiesto nell'Avviso pubblico;

Richiamato il modulo di richiesta del preventivo di spesa ai fornitori ed il "Modello A" (allegato alla presente), la cui compilazione è stata richiesta da parte dei fornitori contestualmente alla presentazione dell'offerta economica, che si richiama nei seguenti punti essenziali (prot. n. 2022 del 26.06.2023 e prot. n. 2084 del 30.06.2023):

- La fornitura del servizio dovrà rispettare i requisiti tecnici come individuati nell'Avviso Pubblico e relativi allegati adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento

per la trasformazione digitale finanziato con risorse a valere sul PNRR M 1 C1 Inv.1.3 Misura 1.3.1;

- L'operatore dovrà dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato tecnico di cui all'Avviso pubblico ed in particolare, improrogabilmente entro il termine di 120 giorni dalla data di contrattualizzazione;
- Unitamente all'offerta l'operatore economico dovrà individuare un cronoprogramma dettagliato con individuazione di tutte le fasi di progettazione, implementazione ed esecuzione del servizio oggetto dell'incarico;
- Il Responsabile Unico del Procedimento potrà richiedere all'operatore economico la predisposizione di report sullo stato di avanzamento dell'attività; il Responsabile Unico del Procedimento potrà chiedere ogni chiarimento che questo ritenga utile per verificare il corretto rispetto dei tempi indicati; l'operatore è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni non festivi dal ricevimento della richiesta da parte del RUP;
- La penalità per il ritardo nell'esecuzione è individuata, in deroga all'art. 113 bis d. lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, nella misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al massimo del 20% dell'ammontare netto contrattuale;
- L'operatore economico al completamento del servizio oggetto dell'incarico produrrà nel termine di 5 giorni non festivi dal completamento delle operazioni, formale dichiarazione attestante la conclusione dell'intervento;
- Nel termine di 15 giorni dalla conclusione dell'intervento, un incaricato dell'impresa affidataria e il RUP, in contraddittorio, verificheranno la corretta attuazione del servizio per permettere al RUP l'emissione del Certificato di regolare esecuzione del servizio;
- L'emissione della fattura della prestazione eseguita avverrà solo a seguito dell'esito (positivo o negativo) dell'Asseverazione da parte del Dipartimento;
- Contestualmente alla presentazione all'offerta l'operatore economico è tenuto a produrre apposita autodichiarazione DGUE di cui all'art. 85 del d.lgs. 50/2016;
- L'operatore, inoltre, allega autodichiarazione attestante il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e nei termini previsti per il rispetto dei milestone e target di cui all'Avviso Pubblico finanziato con risorse a valere sul PNRR M1 C1 Inv. 1.3 (cfr. Modello A allegato alla presente);
- L'operatore è tenuto a rispettare il principio di parità di genere e inclusione lavorativa ai sensi dell'art. 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni;
- Si precisa che ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 verrà applicata la penale nella misura del 2% del valore dell'appalto per l'inadempimento dell'appaltatore degli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4 del medesimo articolo.

Dato atto che nel modello di richiesta di preventivo sono indicate tutte le condizioni ed i requisiti tecnico giuridico che dovranno essere rispettati per il raggiungimento dei Milestone e Target imposti dal Bando;

Evidenziato che la candidatura per questo Comune prevede l'integrazione alla piattaforma PDND con erogazione API1 – attività da avviare;

Evidenziato che la prestazione in oggetto non può che essere richiesta agli attuali fornitori dei Software applicativi in uso nell'Ente, in quanto deve essere integrata con lo stesso e, soprattutto, trattasi di una situazione che la Commissione Europea ha classificato come lock-in (vedasi anche linee guida n. 8 ANAC), in quanto, nel caso di specie, il cambio di fornitore determinerebbe, quanto meno, la necessità di nuovi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale dei nuovi gestionali che non possono essere sostenuti in questo periodo, anche tenuto conto dei tempi relativamente brevi per attuare il progetto (inoltre si possono ipotizzare, per alcune funzioni, anche altre problematiche quali costi della migrazione di dati e documenti e costi organizzativi

dell'attività necessaria);

Considerato che è stato richiesto preventivo di spesa alla società SISCOM S.p.A., quale soggetto fornitore degli applicativi Software in uso nei Comuni dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, che ha prodotto un preventivo di spesa di € 3.800,00 oltre IVA (prot. n. 2117 del 03.07.2023);

Considerato che si intende procedere all'affidamento alla Società SISCOM S.p.A. con sede in Via Adua, n. 4 Cervere (CN) P.IVA 01778000040, il servizio di gestione del Sistema PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati);

Richiamato l'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021 che ha innalzato (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00 euro;

Richiamate le pronunce del Consiglio di Stato in merito al principio di rotazione, ed in particolare Consiglio di Stato, Sez. V, 15 dicembre 2020, n. 8030 secondo cui in tanto il principio di rotazione può avere legittima applicazione in quanto vi sia totale omogeneità tra la prestazione oggetto del precedente contratto e quella che viene messa in gara. In particolare, il Consiglio di Stato, nel ribadire quanto già precisato dalla Sez. V con la pronuncia n. 1524 del 2019, ha specificato che la mancata coincidenza delle prestazioni impedisce al precedente affidatario di giovare della posizione di vantaggio derivante dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento. Pertanto, ai fini dell'operatività del principio di rotazione non è sufficiente che *“i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi (Linee guida ANAC n. 4, punto 3.6.), in quanto ciò che conta è l'identità (e continuità), nel corso del tempo, della prestazione principale o comunque – nel caso in cui non sia possibile individuare una chiara prevalenza delle diverse prestazioni dedotte in rapporto (tanto più se aventi contenuto tra loro non omogeneo) – che i successivi affidamenti abbiano comunque ad oggetto, in tutto o parte, queste ultime”*;

Ritenuto, pertanto, di procedere attraverso affidamento diretto alla società SISCOM S.p.A. con sede in Via Adua, n. 4 Cervere (CN) P.IVA 01778000040, il servizio di gestione del Sistema PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) per l'importo di € 3.800,00 oltre IVA;

Accertato che la ditta risulta essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 D.lgs n. 50/2016 come dichiarato in sede di presentazione dell'offerta economica (Prot. n. 2135 del 04.07.2023 (Dichiarazione DGUE);

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara **CIG: 9943825FF7**;

Dato atto che la presente determinazione rientra tra le competenze del sottoscritto responsabile del servizio ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

Visto:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
- il D.Lgs del 18.06.2016 n. 50;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa narrativa e qui richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, quale titolo ai fini dell'annotazione degli accertamenti nelle scritture contabili, come previsto dall'art. 179 del D.Lgs n. 267/2000, come di seguito indicato:

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

Importo: € 10.172,00 a titolo di Contributo a valere su risorse del PNRR sulla voce/capitolo di entrata dell'esercizio finanziario 2023 n. 9005/1/1 "PNRR M1 C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" CUP H51F22007460006;

2. Di affidare mediante acquisizione sul ME.PA. alla società SISCOM S.p.A. con sede in Via Adua, n. 4 Cervere (CN) P.IVA 01778000040, il servizio di gestione del PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) per l'importo di € 3.800,00 oltre IVA;

3. Di imputare la spesa complessiva di €. **4.636,00** come segue:

Esercizio Finanziario 2023

Missione 01 Programma 02 Titolo 2 Macroagg. 202

5° Liv. Piano dei Conti U.2.02.03.02.002 - Acquisto software

Cap./Art. 5850/40105/1

Descrizione capitolo: PNRR M1 C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" CUP H51F22007460006

Creditore: Siscom S.p.A.

Causale: Software di gestione sistema PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)

Vincoli: Assenza vincoli

I.V.A. €. 836,00

Importo totale €. 4.636,00

Finanziato da: Finanziamento PNRR – Dipartimento per la Transizione Digitale – Misura 1.3.1 PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)

Esigibilità 2023

4. Di dare atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **9943825FF7**;

5. Di dare atto che all'intervento è stato assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): **H51F22007460006**;

6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa;

7. Di attestare inoltre sotto forma di "Visto di compatibilità monetaria" il rispetto quanto

disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 convertito nella Legge n. 102/2009 che testualmente recita "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";

8. Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Joannas Diego